



EASME

Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises

Errori comuni nella preparazione delle proposte LIFE

Roma

26 giugno 2017

Aurelio Politano - EASME

Roberto Ghezzi - Gruppo di monitoraggio NEEMO EEIG, Timesis srl

EASME on Twitter

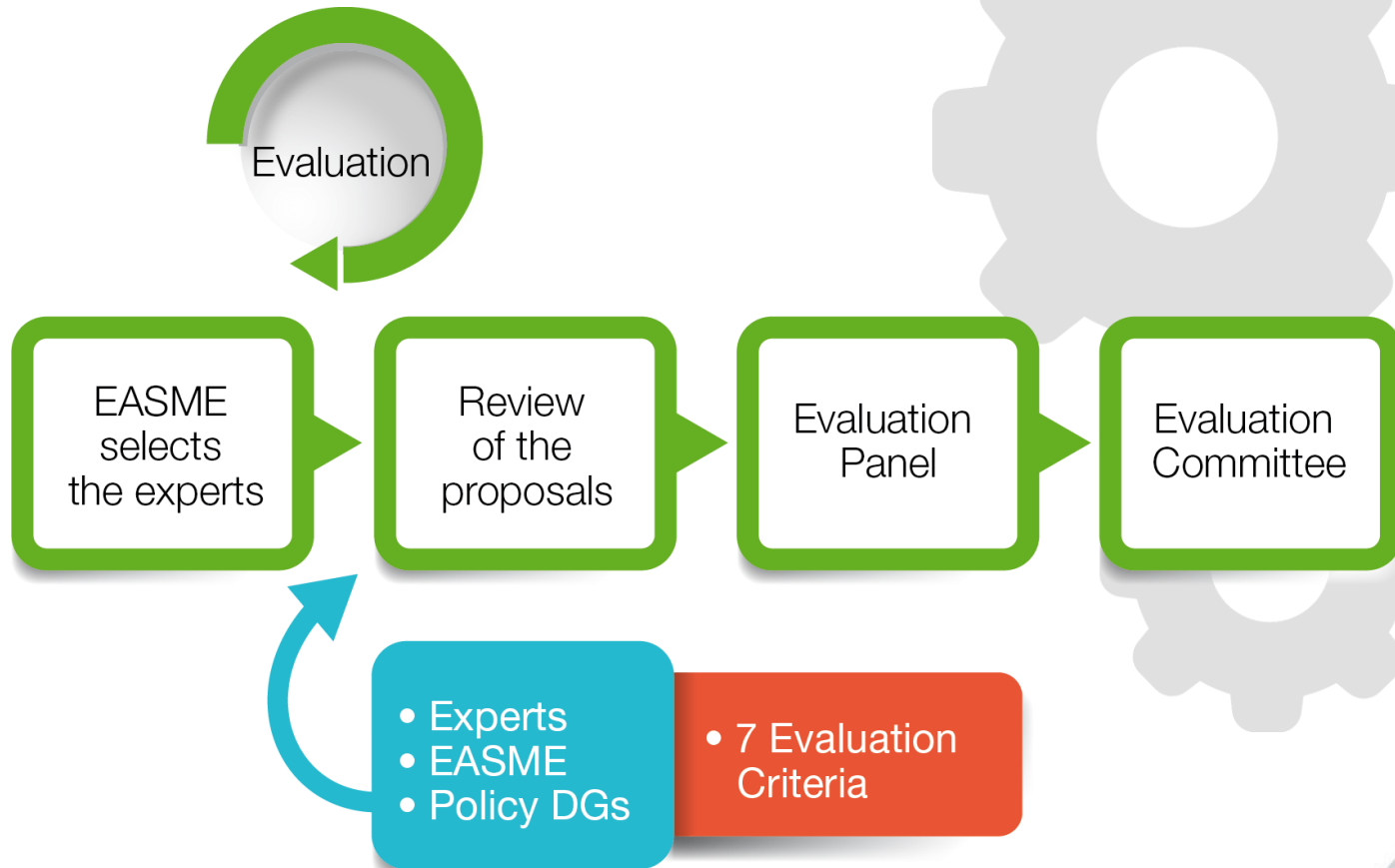


@H2020EE • @H2020SME • @EEN_EU • @EU_ECOINNO

Executive
Agency for
SMEs



European
Commission





European
Commission

EVALUATION CRITERIA

7 criteria detailed in the evaluation guidelines (*applicant's package*)

Environnement

Award Criteria	Minimum pass score*	Maximum score
1. Technical coherence and quality	10	20
2. Financial coherence and quality	10	20
3. EU added value: extent and quality of the contribution to the specific objectives of the priority areas of the LIFE sub-programme for Environment	10	20
4. Contribution to the project topics	-	10
5. EU added value: multipurpose, synergies, and integration	7	15
6. EU added value: replicability and transferability	5	10
7. EU added value: transnational, green procurement, uptake	-	5
Overall (pass) scores	55	100

Climate

Award Criteria	Minimum pass score*	Maximum score
1. Technical coherence and quality	10	20
2. Financial coherence and quality	10	20
3. EU added value: extent and quality of the contribution to an increased climate resilience and/or to the reduction of greenhouse gas emissions	7	15
4. EU added value: Extent and quality of the contribution to the specific objectives of the priority areas of the LIFE sub-programme for Climate Action	7	15
5. EU added value: quality of multipurpose, synergies, and integration	7	15
6. EU added value: replicability and transferability	5	10
7. EU added value: transnational, green procurement, uptake	-	5
Overall (pass) scores	55	100



European
Commission

A scenic landscape photograph showing a body of water in the foreground with tall green reeds. In the background, there are lush green hills and a range of snow-capped mountains under a clear blue sky with a few wispy clouds.

ENVIRONMENT AND CLIMATE ACTION SUB-PROGRAMMES

Criterio 1 - “Coerenza e qualità tecnica”

- Il contesto pre-operativo ed il problema di fondo non sono adeguatamente descritti (e.g. manca il confronto con soluzioni/progetti simili) e il legame con i risultati attesi non è chiaro
- Insufficiente livello di dettaglio nella descrizione delle azioni e/o deliverable mancanti (anche rispetto ai propositi della parte introduttiva)
- Mancanza di garanzie di sostenibilità dei risultati e di un chiaro impegno tecnico e finanziario (fonti di finanziamento, altri fondi EU/nazionali) per continuare le attività una volta finiti i finanziamenti europei
- I risultati attesi e gli indicatori non sono quantificati o non si prestano ad essere verificabili con precisi fattori quantitativi

Criterio 1 - “Coerenza e qualità tecnica”

- Gli obiettivi del progetto sono descritti in maniera insufficiente (vaghezza, sovrapposizione di più obiettivi, mancata quantificazione dove necessaria)
- Metodologia/processo che il progetto intende applicare non chiaramente definita
- Azioni dimostrative limitate – preponderanza di ricerca a tavolino e di azioni preparatorie
- Time planning non realistico/rischi non identificati (e.g.: permessi)
- Troppe attività di gestione ordinaria (NAT)
- Mancano strategie ed obiettivi precisi a supporto delle attività di comunicazione



European
Commission

Criterion 1 – Qualche suggerimento

Criterion 2 - "Coherence and financial quality"

- ❖ Budget non trasparente/ingiustificato:
 - La descrizione delle voci di costo è insufficiente o troppo generica (e.g. "altre spese", "attività impreviste", "software")
 - Sezione 'Maggiori costi' , prevista nei moduli B nella descrizione delle azioni, compilata superficialmente
 - Il livello descrittivo di azioni tecniche chiave non permette una precisa valutazione dei costi proposti
 - Personale: ruoli del personale descritti in modo generico (ad es. tecnico, ingegnere)
 - Costi per attrezzature specifiche troppo elevati, non corrispondenti alle condizioni medie di mercato
 - Costi di gestione progetto irrealisticamente bassi o elevati

Criterion 2 - “Coerenza e qualità finanziaria”

❖ Budget incoerente

- Il legame fra i costi previsti e le azioni non è chiaro (esempio: allocazione dei giorni lavorativi per il personale ingiustificata o non coerente con le attività proposte)
- Sovrapposizione di costi (i.e. personale e assistenza esterna)

❖ Non rispetto delle regole finanziarie, ad esempio:

- Classificazione erranea dei costi (e.g.: attrezzature facilmente reperibili sul mercato considerate come prototipo)
- Infrastrutture considerate prototipi (ad.es. constructed wetlands, impianti per la ricarica delle falde, barriere anti-strascico)
- Ammortamento non in linea con principi contabili nazionali
- Procedure di approvvigionamento non corrette o non credibili

Criterion 2 - “Coerenza e qualità finanziaria”

❖ Value for money:

- Budget eccessivo rispetto a quanto 'promesso' in termini azioni e risultati del progetto
- Personale: costi giornalieri eccessivi (fuori mercato) o numero giorni lavorativi non realistico (ad es. numero di full-time equivalenti troppo elevato data la durata, lo scopo e la rilevanza delle attività e dei risultati attesi)
- Costi per attrezzature specifiche troppo elevati, non corrispondenti alle condizioni medie di mercato



European
Commission

Criterion 2 – Qualche suggerimento

Budget deve rappresentare 'value for money'!

Utilizzare la sezione 'Assumptions related to major costs of the action' nelle singole azioni

Costi del personale 'coerenti' con quanto descritto nelle azioni e realistici

Costi orari del personale realistici e in linea con le condizioni nazionali prevalenti

Costi esterni in linea con le condizioni di mercato



European
Commission

Critério 3 - “ Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici delle aree prioritarie del sub-programma per l’Ambiente.....e per Clima: misura e qualità del contributo all’incremento della resilienza agli effetti del cambiamento climatico e/o alla riduzione delle emissioni di gas serra”

- Non è chiaro se il progetto potrà avere impatti sostanziali
- Gli impatti non sono adeguatamente definiti o sono poco credibili rispetto alle azioni descritte
- Non viene considerata l'ottica degli impatti nel ciclo di vita (life-cycle) della soluzione proposta
- La proposta non dimostra chiaramente come il progetto contribuirà all’aggiornamento delle politiche ambientali EU



European
Commission

Critério 3 - “ Valore aggiunto EU: misura e qualità del contributo agli obiettivi specifici delle aree prioritarie del sub-programma per l’Ambiente.....e per Clima: misura e qualità del contributo all’incremento della resilienza agli effetti del cambiamento climatico e/o alla riduzione delle emissioni di gas serra”

- Il beneficio in termini di conservazione non è quantificato e l’informazione fornita è insufficiente per valutarne l’impatto (NAT)
- Non è evidente il contributo ad alcuna delle aree prioritarie complementari dei due sotto-programmi



European
Commission

CRITERIO 3 – QUALCHE SUGGERIMENTO

Focus
sull'aggiornamento
delle politiche
ambientali e climatiche

Discussione adeguata
in un'ottica di ciclo di
vita della soluzione
proposta

Corretta e credibile
compilazione della
tavola degli indicatori

Corretta
identificazione degli
habitat e delle specie
obiettivo e di
baseline/risultati attesi
(NAT)

Discussione adeguata
del contributo ad altre
aree prioritarie di LIFE

Chiara metodologia di
calcolo degli impatti

CRITERIO 4 – SOTTO-PROGRAMMA ENVIRONMENT

“CONTRIBUTO AD ARGOMENTI E TEMATICHE SPECIFICHE”

- ❖ La proposta non dimostra con chiarezza come il progetto possa essere considerato una dimostrazione o un’azione pilota realizzata per la prima volta EU.
- ❖ Il progetto non contribuisce con chiarezza ad almeno una delle tematiche specifiche.



European
Commission

Criterio 4 - ENVIRONMENT – Qualche suggerimento

Evidenziare bene il legame con gli obiettivi specifici del sub-programma e le tematiche specifiche

Per ENV/RE spiegare chiaramente gli aspetti innovativi

Dare prova di supportare queste aree tematiche con azioni concrete

CRITERIO 4 – SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

“VALORE AGGIUNTO EU: MISURA E QUALITÀ DEL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLE AREE PRIORITARIE DEL SUB- PROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA”

- ❖ La proposta non identifica con chiarezza come ed in che misura il progetto contribuirà alle aree prioritarie del sub-programma
- ❖ La proposta non contiene le attività necessarie a garantire l'integrazione dei risultati progettuali nelle politiche nazionali/regionali
- ❖ Il valore aggiunto EU è limitato: il progetto non sembra contribuire in misura significativa o sostenibile.

CRITERIO 4 - AZIONE PER IL CLIMA – QUALCHE SUGGERIMENTO...

Chiarire il link del progetto con le priorità del bando

Dimostrare il contributo del progetto alle priorità

Includere integrazione dei risultati di progetto nelle politiche nazionali/regionali



European
Commission

CRITERIO 5 - “ VALORE AGGIUNTO EU: MULTI-SCOPO, SINERGIA E INTEGRAZIONE”

- ❖ La proposta non spiega con chiarezza come il progetto, in aggiunta al proprio specifico focus ambientale, svilupperà sinergie con altre politiche unionali.
- ❖ La proposta non include un meccanismo multi-scopo che consenta l'integrazione delle sue azioni in più aree politiche EU.
- ❖ Il coinvolgimento degli stakeholders di altre politiche unionali non è adeguatamente pianificato o manca un piano specifico per promuovere il coinvolgimento a lungo termine degli attori locali.

CRITERIO 5 - QUALCHE SUGGERIMENTO

Chiarire il link con
altre politiche
europee

Includere
integrazione dei
risultati di progetto
in queste politiche

CRITERIO 6 - “VALORE AGGIUNTO EU: REPLICABILITÀ E TRASFERIBILITÀ”

- ❖ Nella proposta (form B3) manca una chiara strategia di supporto e target ben definiti per garantire replica e trasferimento, durante o dopo la fine del progetto (ad es. Quanto descritto è networking /comunicazione non replicazione e trasferimento dei risultati)
- ❖ La strategia proposta non è sufficientemente ambiziosa o realistica per raggiungere una massa critica e mobilitare un interesse sufficiente a garantirne replica e trasferimento.
- ❖ La strategia non è supportata da una chiara strategia di coinvolgimento di stakeholders che rappresentino altri settori o aree geografiche.

CRITERIO 6 - QUALCHE SUGGERIMENTO

Integrare azioni di
replica e
trasferimento

Assicurarsi che la
strategia sia
ambiziosa

Coinvolgere gli attori
interessati
nell'implementazione
della strategia

CRITERIO 7 - “VALORE AGGIUNTO EU: TRANSNAZIONALITÀ, ACQUISTI VERDI, VALORIZZAZIONE”

- ❖ Acquisti verdi: manca un impegno corrispondente o i principi da usare non sono adeguatamente spiegati
- ❖ Valorizzazione: non c'è sufficiente evidenza di sviluppo o valorizzazione dei risultati ambientali di progetti di ricerca e innovazioni finanziati da Horizon 2020 o da precedenti Programmi Quadro.
- ❖ La cooperazione transnazionale non è prevista oppure è prevista ma non è giustificata, priva o povera di valore aggiunto, inserita al solo scopo di prendere il bonus.



European
Commission

Criterion 7 – Qualche suggerimento

Identificare un elemento di transazionalità solo se ce n'è uno ed è rilevante nel progetto!

Descrivere i principi degli acquisti verdi includendo chiaramente una sub azione

Descrivere chiaramente il valore aggiunto nell'ambito della proposta derivante dall'adozione/sviluppo dei risultati di precedenti progetti di ricerca/innovazione



European
Commission

Un ultimo suggerimento importante

Nel caso di proposte non di successo che vengono riproposte, leggere attentamente i commenti dell'ESR, ma soprattutto...
Tenerne conto nella nuova proposta!!!



ENVIRONMENT

EASME

Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Aurelio Politano – aurelio.politano@ec.europa.eu

Roberto Ghezzi – roberto.ghezzi@neemo.eu

Follow the LIFE Programme on ec.europa.eu/life

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>



@LIFE_Programme



facebook.com/LIFE.programme



flickr.com/life_programme

Executive
Agency for
SMEs